



## MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI

### VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE M.A.S.C.I. SARDEGNA

Il giorno venticinque del mese di ottobre dell'anno duemilaquattordici alle ore 15:30 presso la Sede della Comunità Olbia 1 sita c/o i Missionari della Consolata in Via Vena Fiorita n° 66, si è tenuto il Consiglio Regionale del Masci per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Informazioni:
  - a) Ultime notizie dal Consiglio Nazionale del 26/28 settembre;
  - b) Udienza privata con il Santo Padre per il 8 novembre,
  - c) Proposte di modifica allo Statuto, linee della Regione Sardegna (Gigi);
  - d) Festeggiamento del 60° del M.A.S.C.I. ad Alghero (Tonio),
  - e) Proposta di lavoro regionale sulla tematica familiare (Lilli).
2. Discussioni tra i Magister;
3. Stato delle Comunità;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti le seguenti comunità: Alghero, Sassari 1, Sassari 2, Tempio, Nuoro.

Il Segretario Regionale chiama a fungere da segretario la sig.ra Giovanna Pudda, e dichiara il consiglio costituito e atto a deliberare sull'ordine del giorno e comunica che l'assenza di Gavino Sennori 1 è dovuta a un lutto.

#### **1° punto all'O.d.G.:**

**Nino:** ci si prepara all'incontro a Sacrofano (Roma) per il 60° anniversario del Masci – ogni regione, per la torta del compleanno, deve preparare tre candeline ed in ciascuna di esse inserire un pensiero diverso. (3 x 20 regioni = 60, gli anni).

Alla Comunità di Alghero spetta il compito di preparare l'involucro delle candele ed alla Comunità di Nuoro di scrivere i pensieri da inserire nelle candele.

Sabato 8 novembre il MASCI sarà ricevuto in udienza presso la Sala Nervi o Paolo VI dal Santo Padre, si è già raggiunto il massimo dei posti, oltre settemila persone, ancora una volta si costata la scarsa partecipazione da parte dei censiti della Sardegna.

A partire dal prossimo anno, a ciascuna comunità, non verrà richiesto il pagamento di 25 euro (vendita di cinque calendari Masci) come finanziamento per l'impresa Sala, in quanto la quota debito restante spalmata per i prossimi cinque anni può essere messa nel Bilancio nazionale. Le quote dei censimenti non subiranno alcuna variazione.

Entro il 31/12/2014 le Comunità dovranno compilare, solo ed esclusivamente on line, la Scheda Unica di Rilevazione: il CN si pone l'obiettivo di conoscere meglio esperienze, attività, difficoltà, relazioni, ecc., delle Comunità per elaborare proposte più rispondenti alle esigenze delle Comunità stesse.

Nel 2015 si terranno due eventi: il 13-14 giugno si farà un convegno sull'educazione "La Famiglia", si è candidata ad ospitarlo la regione Campania, ipotizzando di tenerlo a Napoli o a Caserta. Il 23-24-25 ottobre 2015 si terrà a Loreto l'Assemblea Nazionale sullo Statuto.

**Lilly** ha partecipato alla route Agesci e le sue impressioni sono molto positive sia per quanto riguarda i laboratori svolti che l'atteggiamento propositivo e positivo dei ragazzi e sottolinea il loro comportamento educato e responsabile.

**Gigi:** Proposte di modifica allo Statuto: Sono stati individuati tre punti fondamentali:

1. **la Diarchia:** (alcune regioni hanno già sperimentato questa forma), in commissione non è stato ancora raggiunto un accordo, la Sardegna si è espressa contraria alla Diarchia per i vertici Nazionali (Presidente e Segretario) lasciando libere le Comunità e le Regioni a deliberare autonomamente.
2. **Governance (organizzazione):** si è proposto di fare alcuni cambiamenti. Non eleggere più il Segretario Nazionale dalla Assemblee Nazionali, ma farlo nominare dal Consiglio Nazionale, su proposta del Presidente Nazionale. Il Comitato Esecutivo non sarà più organo ufficiale e le sue funzioni esecutive saranno delegate a singoli AS o pattuglie anche solo per progetti in funzione di specifiche attitudini all'occasione. Modifica della durata delle cariche nazionali da tre anni a quattro anni non rinnovabili, mentre a livello regionale e di comunità resterebbe invariato la carica di tre anni rinnovabili una volta.
3. **Semplificazione:** lo statuto deve essere uno strumento snello chiaro e comprensibile a tutti gli AS, lasciando il Patto Comunitario e il Regolamento per gli approfondimenti.

**Tonio:** ringrazia tutte le Comunità per la partecipazione ai festeggiamenti del 60° anniversario del Masci ad Alghero. Per la Comunità è stata un'esperienza e un impegno molto faticoso, ma anche molto soddisfacente. La presenza del Presidente Nazionale Sonia ha dato autorevolezza al convegno, persona intelligente ed acuta, ma di una semplicità unica. Con il filmato messo a disposizione della Guardia di Finanza e le testimonianze del comandante e del relatore si è dato modo di conoscere meglio le problematiche degli sbarchi dei profughi. Sono seguiti nel sabato successivo le proiezioni di due cortometraggi, uno sui bombardamenti sulla città di Alghero durante la seconda guerra mondiale e l'altro sull'integrazione sociale, mentre rimanevano esposte le due mostre, una sugli elaborati dei ragazzi del Liceo artistico sul tema dell'integrazione sociale e l'altra, fotografica, sui venticinque anni della Comunità di Alghero. Si sono conclusi i festeggiamenti con la consueta raccolta di sangue in collaborazione con la sezione algherese dell'AVIS.

**Lilly:** Commissione Cuore e Creato. "Ci impegniamo a ravvivare il rapporto con Dio presente nella Sua Parola, nel volto di ogni uomo e nel Creato affinché si rafforzi la consapevolezza del nostro ruolo nella Chiesa e nella Società, secondo uno stile capace di tessere relazioni profonde con gli altri e di aprirci alla fiducia e alla speranza con gioia". La proposta è quella di scoprire e valorizzare "il bello e il buono" che c'è nelle nostre comunità dove la realtà più significativa è la famiglia, che nasce indiscutibilmente da una storia d'amore. L'amore che ha guidato le persone nelle loro azioni e dove l'amore ha dato continuamente speranza per andare avanti. La storia d'amore di una famiglia diventa storia d'amore di tutta la Comunità che in lei si riconosce in quanto a valori, ideali, ecc. E nello svolgersi degli eventi chi legge potrà estrapolare dalle varie storie elementi più significativi, quelli per cui si può sempre affermare. "per amore si può continuare a vivere con dignità e si può continuare a sperare". Ogni comunità sceglierà la storia d'amore che la rappresenta ed in questo modo sceglierà la famiglia che insieme alle altre, ha raccontato se stessa in contesto, quello scout, affidabile, sereno, accogliente.

**Nino:** chiede a Lilly di tracciare due o tre linee programmatiche da consegnare a ciascuna comunità che a loro volta lavoreranno su di esse; successivamente ci si potrà incontrare per mettere "a nudo" ciò che è emerso dalle singole comunità.

**Padre Ettore:** l'amore è un dono – è il dono di se all'altro. Nell'aspetto giuridico, quando si fa un dono, quest'ultimo appartiene all'altro.

### 2° punto all'O.d.G.

**Carla** esprime l'esigenza di fare le riunioni con la comunità di Tempio per sentirsi più vicini e meno “isolati “ da loro.

### 3° punto all'O.d.G.

**Nino:** nota la totale assenza di collegialità tra le comunità, non c'è discussione, nessuno sa niente dell'altro. Ha visitato ciascuna comunità per capirne eventuali criticità ma senza nessun riscontro, pur essendo palpabile le difficoltà che vivono. Manca il collante che fa essere vicine le Comunità e gli AS. Sono stati fatti due Campi, che si sono dimostrati molto arricchenti sicuramente da chi vi ha partecipato, ma la partecipazione è stata minima e non tutte le Comunità rappresentate, le stesse camminano in solitudine e distanti dal Movimento, teme che se non si modifica l'atteggiamento non ci sia futuro per il Masci in Sardegna .

**Lilly:** sottolinea che se no si è motivati non si crede in noi stessi.

**Paolo** sottolinea che la pattuglia sviluppo di cui è responsabile ha bisogno di persone su cui contare e su cui far affidamento e di iniziare veramente a farci conoscere e a “sponsorizzare” il gruppo scout Masci.

**Carla** da la disponibilità a partecipare alla pattuglia sviluppo.

**Tonio** propone di dare la disponibilità di una persona per comunità nella pattuglia sviluppo. Richiama l'esperienza che è stata fatta a Bosa con la comunità Agesci di Bosa 1 ed iniziare da lì la missione di visibilità.

All'unanimità si decide che, per il momento saranno i Magister delle Comunità ad affiancare Paolo nella pattuglia sviluppo.

### 4° punto all'O.d.G.

**Giovanna:** comunica che il 30 ed il 31 maggio 2015 a Nuoro si svolgeranno I festeggiamenti per il 60° anniversario del Masci. Tutte le Comunità son invitate a partecipare, a tempo debito si spediranno gli inviti con il programma.

**Nino:** invita tutti i Magister a pensare quale sarà la Comunità che ospiterà a febbraio 2015 la Giornata del Pensiero e quella del San Giorgio. Vorrebbe, inoltre, organizzare un C.R. a dicembre, ma si decide spostarla a gennaio, poiché dicembre è un mese di impegni e celebrazioni.

Ancora una volta, **Nino** ricorda che il suo mandato terminerà a maggio del 2015 e invita le Comunità ad aprire discussioni per trovare Adulti Scout da candidare per l'elezione del Segretario Regionale.

**Lilly:** lo spirito di servizio deve essere fondamentale per poter fare il SR, ma anche capacità d'impegno, d'ascolto, coerenza per tessere relazioni nel rispetto di tutti. Tutti noi siamo in grado di fare il S.R. .

**Nino:** “dimostriamo di essere persone mature socialmente e capaci d'impegnarsi nell'adempimento del Servizio nel Movimento di appartenenza ricordandoci della *Promessa* fatta”.

Dopo aver discusso sui vari punti dell'odg il Consiglio Regionale si dichiara concluso alle ore 19:00.

Il Segretario Verbalizzante  
Giovanna PUDDA

Segretario regionale  
Nino SANNA

